



**ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE N.**

**487**

**14 LUGLIO 2017  
DEL**

**CONVENZIONE  
TRA L'AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO  
E  
LA FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA  
PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE INTEGRATE E  
MULTIPROFESSIONALI  
PRESSO LA CASA DELLA SALUTE di CANNOBIO E DELL'ALTO VERBANO  
( già Centro Polifunzionale Medicina Attiva )**

**PREMESSO CHE**

Nel sub-distretto di Cannobio, che comprende i Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Cavaglio Spoccia, Cursolo-Orasso, Falmenta, Gurro e Trarego Viggiona, di cui 5 comuni ad alta marginalità e bassa densità abitativa, si è intrapreso un percorso verso la realizzazione di un sistema integrato delle cure al fine di portare i servizi più vicini alla persona.

I progetti di riorganizzazione e di sviluppo dell'assistenza territoriale prevedono la valorizzazione delle risorse umane e strutturali presenti sul territorio e il potenziamento del Centro Polifunzionale Medicina Attiva, oggi "Casa della Salute", già dal 2003 presidio sanitario in quanto sede di una "medicina di gruppo" per l'erogazione dei servizi in forma coordinata e organizzata. Dall'ottobre del 2009 fino a settembre 2010 il Centro è stato sede di sperimentazione del Gruppo di Cure Primarie (GCP), secondo le linee di indirizzo del Piano Sanitario Regionale del 2008 e dal 2010 presso il Centro Medicina Attiva, oggi "Casa della Salute", sono state erogate prestazioni sanitarie integrate e multi professionali, sempre da parte del Gruppo di Cure Primarie trasformatosi da regionale ad aziendale (accordi aziendali tra ASL e Sindacati dei MMG) .

Infatti la "Casa della Salute" unisce strutturalmente e operativamente l'attività dei medici di medicina generale e quella del pediatra di libera scelta con le altre figure professionali operanti sul territorio quali infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali e medici specialisti, al fine di assicurare la continuità assistenziale "territorio – ospedale – territorio".



La Casa della Salute svolge una efficace attività di prevenzione e rappresenta inoltre il luogo di primo contatto tra il cittadino-paziente e la rete dei servizi pluriprofessionali operanti sul territorio, per facilitare la presa in carico del percorso assistenziale e organizzare una risposta adeguata ai bisogni della popolazione.

*Il presente atto quindi vuole essere una risposta possibile e praticabile sulla base delle normative vigenti per :*

- ✓ *un utilizzo appropriato delle risorse umane, professionali e strutturali presenti sul territorio, per un'attenzione alla popolazione assistita nelle zone più disagiate;*
- ✓ *promuovere una rinnovata "fiducia" nella cittadinanza verso il sistema sanitario pubblico;*
- ✓ *riorganizzare l'assistenza territoriale attraverso una sede strutturale che sia la porta di accesso al SSN per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:*
  - organizzare e coordinare la risposta alle richieste di salute indirizzandola e gestendola nelle sedi più idonee, privilegiando il territorio con attenzione al contesto sociale anche realizzando forme di maggior fruibilità ed accessibilità dei servizi e delle attività territoriali
  - gestire le patologie croniche (in studio e/o a domicilio)
  - garantire la continuità assistenziale (ampliando l'offerta temporale, ma soprattutto migliorando la qualità professionale)
  - perseguire il coordinamento funzionale delle attività dei MMG, PLS, MCA, Specialisti convenzionati con i servizi e le attività del distretto
  - contribuire a realizzare un riequilibrio fra ospedale e territorio propedeutico ad una distribuzione delle risorse, in considerazione dei principi di efficacia, efficienza, riallocazione delle risorse, ma soprattutto di eticità, con l'obiettivo di perseguire il benessere del cittadino.

**DATO ATTO CHE** la Fondazione Comunità Attiva, in data 19/12/2013, ha acquistato la Cooperativa Medicina Attiva, mantenendo le stesse finalità statutarie e gestendo con proprio personale amministrativo e infermieristico, il Centro Polifunzionale Medicina Attiva,



con i requisiti tecnici e strutturali presenti nel D.l.vo 229/1999 (art.8-bis, ter, quater e quinques) per le attività inerenti alla medicina territoriale

*TRA*

l'A.S.L V.C.O. (di seguito denominata semplicemente A.S.L), con sede ad Omegna in via Mazzini 117 n° codice fiscale 00634880033, legalmente rappresentata, per il presente atto, dal Direttore del Distretto del VCO Dr. Bartolomeo Ficili, su delega del Direttore Generale dr. Giovanni Caruso;

*E*

Il Dott. Federico CARMINE nella sua qualità di legale rappresentante della FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA, con sede legale in via Vittorio Emanuele III, 2 a Cannobio (P.I. 02281330031- CF 93031110039), iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n° 974, di seguito denominata semplicemente Fondazione

*SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE*

1. La Casa della Salute ( già Centro Polifunzionale Medicina Attiva), è una struttura consona per l'erogazione di prestazioni sanitarie inerenti alla medicina territoriale e per l'espletamento dei servizi aggiuntivi e funzionalmente integrati alle prestazioni stesse.
2. *La Fondazione Comunità Attiva, con il proprio personale e con le strumentazioni di diagnostica garantisce all'Azienda le seguenti attività funzionali:*
  - a. *la prenotazione di visite e prestazioni a favore dei cittadini residenti nell'ambito territoriale del sub distretto di Cannobio;*
  - b. *riscossione di ticket*
  - c. *organizzazione e gestione di un Punto Prelievi sub-distrettuale*
  - d. *ricezione dei referti per via telematica*

- e. *stampa e consegna dei referti degli esami ematochimici*
- f. *prestazioni infermieristiche*
- g. *supporto logistico per prestazioni sanitarie specialistiche*

3. *Gli spazi destinati alle attività sono ubicati in Cannobio (VB) in via Paolo Zaccheo, 16.*

*Tali locali, di una superficie pari a 600 mq, risultano così articolati:*

- a. *superficie adibita a studi medici adeguatamente attrezzati;*
  - b. *tre sale d'attesa;*
  - c. *spazio di "reception" con una segretaria;*
  - d. *medicheria con infermiera.*
4. Il collegamento telematico alla rete aziendale permette l'effettuazione dell'attività di prenotazione delle visite specialistiche, e la ricezione dei referti degli esami ematochimici.

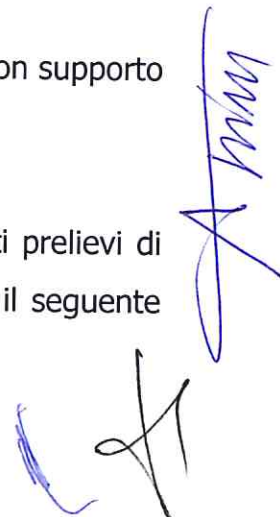
Il personale amministrativo della Fondazione garantisce l'attività ed è incaricato anche alla riscossione dei tickets.

Tale attività comporta la segnalazione scritta all'Azienda, da parte della Fondazione, del personale addetto alla riscossione che in nome e per conto dell'Azienda riscuoterà le somme citate. Il citato personale, ricopre formalmente la veste di riscossione per l'Azienda ed è soggetto agli stessi obblighi dell'Agente Contabile dell'Azienda stessa.

La resa del conto mensile dovrà essere debitamente firmata dal Legale Rappresentante della Fondazione che risponderà direttamente di ogni eventuale problematica correlata alla procedura di incasso, di rendicontazione e di versamento delle somme mensili riscosse entro 10 giorni.

L'attività di cui sopra avviene tramite l'utilizzo di una cassa informatica con supporto della SOS A.T.I. – I.C.T. e della SOC G.E.P. dell'Azienda

5. L'Azienda affida alla Fondazione l'organizzazione e la gestione dei punti prelievi di Cannobio, Cannero Riviera e Oggebbio. L'attività verrà svolta secondo il seguente calendario:





	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Cannobio</b>			<b>07,30</b> - <b>10,00</b>		<b>07,30</b> - <b>10,00</b>
<b>Cannero Riviera</b>					<b>08,00</b> - <b>09,30</b>
<b>Oggebbio</b>			<b>08,00</b> - <b>09,30</b>		

L' Azienda mette a disposizione il software di gestione per l'invio dei referti in via telematica, fornisce le provette e materiale per l'effettuazione dei prelievi, favorisce l'aggiornamento del personale di studio per l'utilizzo del software, delinea con il Direttore della SOC Laboratorio le modalità di conservazione dei prelievi e si fa carico (ne autorizza, secondo le disposizioni di legge) del trasporto presso il laboratorio dell'Azienda.

6. La Fondazione tramite il proprio personale assicura il supporto amministrativo e infermieristico per le seguenti prestazioni specialistiche e strumentali:

- a. VISITA CARDIOLOGICA e ECG
- b. Holter CARDIACO
- c. VISITA OTORINOLARINGOIATRICA
- d. ESAME AUDIOMETRICO
- e. VISITA DIABETOLOGICA
- f. VISITA GINECOLOGICA ed ECOGRAFIA ad integrazione
- g. VISITA UROLOGICA ed ECOGRAFIA ad integrazione
- h. VISITA CHIRURGICA VASCOLARE e DIAGNOSTICA STRUMENTALE DOPPLER
- i. VISITA DERMATOLOGICA
- j. TERAPIA DEL DOLORE
- k. PRESTAZIONI DI MEDICAZIONI AVANZATE

7. Per il periodo 1 luglio 2017 - 30 settembre 2017, in via sperimentale viene attivato un ambulatorio di medicina generale dalle ore 8.00 alle ore 12.00 nei giorni



prefestivi e festivi. In tal modo La Casa della Salute garantirà una accessibilità per sette giorni settimanali. L'apertura dell'ambulatorio sarà garantito anche attraverso la presenza del medico di Continuità Assistenziale. Le prestazioni effettuate saranno esclusivamente di natura ambulatoriale, mentre le visite domiciliari saranno garantite dalla Continuità Assistenziale già presente. La fondazione mette a disposizione allo scopo un ambulatorio attrezzato di tipo standard con computer, stampante e collegamento internet. Al termine del periodo sarà effettuata una valutazione congiunta al fine di stabilire la continuazione o meno del servizio.

8. L'ASL riconosce alla Fondazione Comunità Attiva per le prestazioni i servizi sopradettagliati, la somma mensile di € 5.900,00 (in lettere cinquemilanovecento/00) dietro presentazione di una "nota di compartecipazione".
9. Il rapporto tra ASL e Fondazione, configurandosi come un rapporto all'interno di un'unica prestazione principale, che è quella rivolta alla persona in regime di esenzione di IVA, è riconducibile nell'ambito applicativo dell'esenzione dell'IVA di cui all'articolo 10, n18) del DPR n 633 del 1972 e con risoluzione, 119/E del 28 maggio 2003 è ribadito che l'esenzione dall'IVA è applicabile anche alle prestazioni sanitarie rese nel quadro di convenzioni stipulate fra ASL e società.
10. La presente convenzione decorre dalla data del **01 giugno 2017 al 31 maggio 2020**. Al termine di ogni anno ASL e Fondazione verificheranno congiuntamente l'andamento dei servizi per eventuali adeguamenti e/o integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Omegna,

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA  
FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA  
DOTT. FEDERICO CARMINE**

**PER IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'A.S.L. V.C.O.  
IL DIRETTORE DEL DISTRETTO VCO  
DR. BARTOLOMEO FICILI**